

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Si evidenzia che la Fondazione Eucentre ha perso, con effetto dall'esercizio in esame 2017, la qualifica di Ente non Commerciale ai sensi dell'art. 149 Tuir, ciò comportando l'adozione di nuovi corrispondenti schemi di bilancio.

Per la comparabilità, si è proceduto a corrispondentemente riclassificare anche lo schema di bilancio relativo al 2016. Si rileva la conseguente emersione di arrotondamenti di euro nell'esposizione delle voci di bilancio 2016.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata:

Ente	Descrizione	Importo ricevuto 2017
Comunità Europea	SASPARM 2	90.069,20
MIUR - Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	DM 44/2008	219.333,36
Comunità Europea	MARSITE	3.394,27
MIUR - Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	PON Prisma Partner	490.330,49
MAE - Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	MAE DISP	19.303,57
DPC - Dipartimento Protezione Civile	Convenzione 2016	856.881,00
Comunità Europea	Liquefact	23.350,80
Comunità Europea	Sera	727.500,00
DPC - Dipartimento Protezione Civile	Convenzione 2017	916.846,00
Comunità Europea	STREST	37.725,00
INGV - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia	FIRB ABRUZZO	75.000,00
Comunità Europea	RASOR	18.270,00
INGV - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia	INGV UR S2.07	12.000,00
ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA	Corsi brevi e seminari	1.150,00
SOGIN SPA	Corsi brevi e seminari	380,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA	Prestazione di servizi	5.000,00
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE	Prestazione di servizi	32.221,80
COMUNE DI PARMA - SETT. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	Corsi brevi e seminari	200,00
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	Corsi brevi e seminari	180,00
IUSS ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI	Servizi di ospitalità	12.475,00
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Gen. per la Sicurezza	Prestazione di servizi	82.500,00
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI PAVIA	Sostenitori	460,00
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	Corsi brevi e seminari	2.000,00
ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA	Editoria	2.000,00
POLITECNICO DI MILANO - Dipartimento ABC	Partecipazione ai convegni	295,08
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	Corsi brevi e seminari	200,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO Dip.to di Ingegneria e Scienze Applicate	Partecipazione ai convegni	299,18
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA Area Tecnica Informatica -Serv. Edilizia Univ.	Prestazione di servizi	21.830,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA Area Tecnica Informatica -Serv. Edilizia Univ.	Progetti	11.800,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO Dip.to DICAM	Corsi brevi e seminari	280,00
UNIVERSITA' DI PADOVA DIP.TO ICEA	Corsi brevi e seminari	300,00
UNIVERSITA' G.D'ANNUNZIO CHIETI E PESCARA DIP.TO ING.E GEOLOGIA	Corsi brevi e seminari	500,00
UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE Dip.to Ing. Ind.le e Scienze Matematiche	Editoria	119,03

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dell'approvazione del Manuale Contabile e della definizione dei principi di riferimento adottati dalla Fondazione con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28/4/2010, si è ritenuto di procedere anche con l'ammortamento dei cespiti coperti da contributo pubblico.

Dalla costituzione di EUCENTRE quale associazione, nonché dalla sua trasformazione in Fondazione, i contributi in conto capitale erano stati iscritti quale parte del Patrimonio Netto, e considerata la tipologia dell'Ente e l'attività concretamente svolta si era ritenuto applicabile il metodo "patrimoniale".

Nel caso di una fondazione, che si ricorda è per dottrina e giurisprudenza "un patrimonio destinato ad uno scopo", i contributi non in conto esercizio rappresentano la fonte principale di finanziamento per dotarsi degli strumenti utili e/o necessari per il raggiungimento dello scopo statutario. A maggior ragione se, come nel caso di specie, i contributi in conto capitale sono attribuiti principalmente dai Fondatori.

Si era ritenuto, pertanto, di confermare la contabilizzazione dei contributi in conto capitale tra le parti ideali del Patrimonio Netto.

A partire dal bilancio 2010 (con l'allineamento di contributi e ammortamenti dalla data di iscrizione fino all'esercizio 2010), per una rappresentazione più chiara dei fatti contabili, è stata applicata la procedura utilizzata da altri enti pubblici (v. linee guida Regione Lombardia su bilanci delle Aziende del Sistema Sanitario Nazionale e Fondazioni IRCCS) di "sterilizzazione" dei costi degli ammortamenti.

La procedura consente di non influenzare il risultato del Conto Economico per effetto dell'ammortamento di cespiti acquistati con contributo in conto capitale attraverso l'iscrizione tra i ricavi a riduzione del Patrimonio Netto del corrispondente costo.

Il Principio Contabile OIC 16 non consente più l'imputazione diretta dei contributi al Patrimonio Netto, di conseguenza, la circostanza sopra descritta si applica esclusivamente sul pregresso.

Nel mese di febbraio 2017 è stato stipulato un contratto con il cliente Nederlandse Aardolie Maatschappij B.V. (di seguito anche NAM) che prevede la costruzione di un laboratorio mobile sperimentale e numerico che offrirà la possibilità di studiare il rischio di danni causati da terremoti in edifici con fondamenta e per elementi non strutturali.

Al 31/12/2017 il laboratorio mobile risulta ricompreso negli Anticipi per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Per la costruzione di tale laboratorio il consorzio NAM ha finanziato un importo pari a Euro 635.000 che si configurano come un contributo in conto impianti, classificato contabilmente negli anticipi da clienti.

Ai sensi dell'OIC 16, il metodo di contabilizzazione scelto per tale contributo è il metodo diretto, secondo cui i contributi sono portati a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferisce e gli ammortamenti sono calcolati sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

Riepilogo ammortamenti 2017	Totale	Immob. Immateriali	Immob. Materiali
Ammortamenti esercizio	816.387	332.278	484.109
<i>di cui ammortamenti ordinari</i>	444.507	67.184	377.323
<i>di cui per utilizzo contributi in c/to Capitale</i>	371.880	265.094	106.786

A seguito della procedura sopra descritta occorre precisare che nella riclassificazione del Conto Economico al 31/12/2017 sono stati indicati alla voce A5) Altri ricavi e proventi ammortamenti per Euro 371.880 per Utilizzo contributi in conto capitale, in contropartita ad ammortamenti neutralizzati Euro 371.880. L'impatto sul risultato dell'esercizio è pertanto nullo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali – migliorie su beni di terzi	In relazione alla durata residua del diritto di superficie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	In misura proporzionale alla durata residua del diritto di superficie
Impianti e macchinari	Impianti generici: 15% Impianti specifici e impianti e macchinari: 12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature diverse: 12,50% Attrezzature informatiche: 33,33%
Altri beni	Autovetture: 25% Automezzi: 20% Mobili e arredi: 12% Macchine d'ufficio: 16,66% Altri beni: 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo nel rispetto del criterio di cui al n. 3 dell'art. 2426 codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €332.278, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €7.285.295.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	533.805	3.677	-	10.237.966	10.775.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	500.030	2.941	-	2.686.929	3.189.900
Valore di bilancio	33.775	736	-	7.551.037	7.585.548
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	20.959	-	12.600	10.610	44.169
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	793	-	-	-	793
Ammortamento dell'esercizio	12.420	368	-	319.490	332.278
Altre variazioni	(11.351)	-	-	-	(11.351)
Totale variazioni	(3.605)	(368)	12.600	(308.880)	(300.253)
Valore di fine esercizio					
Costo	553.971	3.677	12.600	10.248.576	10.818.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	523.801	3.309	-	3.006.419	3.533.529
Valore di bilancio	30.170	368	12.600	7.242.157	7.285.295

Nell'esercizio sono state effettuate delle rettifiche di valore sul fondo ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni (software, attrezzature informatiche e macchine d'ufficio), per un importo totale di Euro 38.073; la quota

relativa alle immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 11.351. Tali rettifiche si sono rese necessarie per adeguare il fondo ammortamento di alcuni cespiti che non erano stati ammortizzati sistematicamente negli anni passati. Tale rettifica, ai sensi dell'OIC 29, è stata considerata come una correzione rilevante di errore e, di conseguenza, non ha effetto sul Conto Economico, ma è stata portata a riduzione della voce del Patrimonio Netto che accoglie gli utili portati a nuovo.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, le principali variazioni relative alla categoria del software di proprietà capitalizzato sono dovute da un lato all'acquisto di un nuovo ERP per la gestione della Contabilità Generale e Analitica e dall'altro alla rettifica del fondo ammortamento di alcuni software che per mero errore materiale non erano stati sistematicamente ammortizzati. Per quanto concerne le migliorie su beni di terzi, gli acquisti dell'esercizio si riferiscono principalmente a migliorie dei Collegi. Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono ad un software in corso di realizzazione che verrà acquisito a titoli di proprietà.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 17.000.862; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €9.724.630.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.813.713	6.611.637	720.591	2.337.184	1.066.832	14.549.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	526.361	5.987.808	616.297	2.097.815	-	9.228.281
Valore di bilancio	3.287.352	623.829	104.294	239.369	1.066.832	5.321.676
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	450.334	164.296	969.834	50.754	830.702	2.465.920
Riclassifiche (del valore di bilancio)	295.695	-	342.341	-	(638.036)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	833	13.648	-	14.481
Ammortamento dell'esercizio	101.453	155.898	111.685	115.073	-	484.109
Altre variazioni	-	-	-	(26.722)	-	(26.722)
<i>Totale variazioni</i>	<i>644.576</i>	<i>8.398</i>	<i>1.199.657</i>	<i>(104.689)</i>	<i>192.666</i>	<i>1.940.608</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	4.559.742	6.775.933	2.031.933	2.373.756	1.259.498	17.000.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	627.813	6.143.706	727.149	2.225.962	-	9.724.630
Valore di bilancio	3.931.929	632.227	1.304.784	147.794	1.259.498	7.276.232

Nell'esercizio sono state effettuate delle rettifiche di valore sul fondo ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni (software, attrezzature informatiche e macchine d'ufficio), per un importo totale di Euro 38.073; la quota relativa alle immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 26.772. Tali rettifiche si sono rese necessarie per adeguare il fondo ammortamento di alcuni cespiti che non erano stati ammortizzati sistematicamente negli anni passati. Tale rettifica, ai sensi dell'OIC 29, è stata considerata come una correzione rilevante di errore e, di conseguenza, non ha effetto sul Conto Economico, ma è stata portata a riduzione della voce del Patrimonio Netto che accoglie gli utili portati a nuovo.

Tra le immobilizzazioni materiali, gli incrementi delle categorie fabbricati industriali, impianti e macchinario e attrezzature sono dovuti principalmente alla costruzione e realizzazione del nuovo laboratorio con i relativi impianti e strumentazioni, alla realizzazione del ponte levatoio, al nuovo impianto di rilevazione incendi e di illuminazione di sicurezza.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", costituita dagli anticipi a fornitori, erogati in funzione dello stato di avanzamento dei lavori e valutati in base al criterio del costo, al 31/12/2017 è composta dalla gru semovente per un valore di Euro 428.796 e dagli anticipi relativi alla realizzazione del nuovo laboratorio mobile per Euro 830.702. Le rettifiche, invece, si riferiscono agli importi che hanno trovato collocazione nelle altre sottovoci delle immobilizzazioni materiali relative alla costruzione del nuovo laboratorio e alla realizzazione della nuova tavola vibrante.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	101.000	101.000
Valore di bilancio	101.000	101.000
Valore di fine esercizio		
Costo	101.000	101.000
Valore di bilancio	101.000	101.000

La voce immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 risulta essere composta da:

- Euro 100.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione GEM a seguito dell'impegno preso da EUCENTRE di ospitare il segretariato del progetto GEM su assegnazione dell'OCSE del 28 novembre 2008;
- Euro 1.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione 'Pavia città della formazione'.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso si riferisce a contratti, generalmente di durata pluriennale, stipulati per la realizzazione di opere o la fornitura di servizi non di serie, eseguite su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

I lavori in corso presso la Fondazione possono essere distinti in relazione alla finalità tipica che comporta la ricerca oppure la consulenza scientifica e altre attività svolte nei confronti di clienti privati.

Nella valutazione delle commesse pluriennali si è ritenuto opportuno procedere con il criterio della percentuale di completamento.

La voce Lavori in corso comprende la valutazione di progetti suddivisi tra le attività derivanti da contratti stipulati con clienti terzi (pari a Euro 337.825) e attività di ricerca (pari a Euro 668.149) non conclusi nell'esercizio in oggetto e che si concluderanno nell'esercizio 2018 o nei successivi esercizi.

Prodotti finiti

Le Rimanenze di prodotti finiti, pari ad Euro 119.222, comprendono le rimanenze relative all'attività editoriale (riviste e libri), tali rimanenze sono state valutate in base al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo attribuibile. A partire dall'esercizio 2017 sono state adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978, che hanno comportato una rettifica di Euro 4.494.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	371.296	634.678	1.005.974
prodotti finiti e merci	125.943	(6.721)	119.222
Totale	497.239	627.957	1.125.196

Le Rimanenze al 31/12/2017 ammontano a Euro 1.125.196, in aumento rispetto a fine 2016; tale variazione è principalmente da imputare ai Lavori in corso su ordinazione, mentre le Rimanenze di prodotti finiti e merci presenta un leggero calo (-3%).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nello specifico si precisa che la quasi totalità dei crediti all'origine ha una scadenza inferiore ai 12 mesi e per i residui crediti con scadenza superiore a 12 mesi, tipicamente depositi cauzionali, non sono presenti costi di transazione né altre differenze tra valore nominale e valore a scadenza, di conseguenza i crediti sono rappresentati al valore nominale diminuito delle eventuali svalutazioni per adeguare tale valore al valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	609.991	817.129	1.427.120	1.427.120	-
Crediti tributari	90.017	550.007	640.024	640.024	-
Crediti verso altri	3.622.616	(792.227)	2.830.389	2.824.593	5.796
Totale	4.322.624	574.909	4.897.533	4.891.737	5.796

La voce Crediti ammonta alla fine dell'esercizio 2017 a Euro 4.897.533 in aumento del 13% rispetto al 31/12/2016.

I Crediti verso clienti, pari a Euro 1.427.120, comprendono i crediti esigibili entro l'esercizio successivo per fatture emesse, i crediti per fatture da emettere relativi alle prestazioni effettuate. La valutazione della voce è stata effettuata al valore nominale. La voce ha subito un incremento rispetto al 31/12/2016 principalmente a causa di due fatture che sono state incassate nei primi mesi del 2018.

I Crediti tributari ammontano al 31/12/2017 a Euro 640.024, in crescita rispetto all'esercizio precedente; tale aumento è principalmente imputabile al credito IVA contabilizzato alla voce "crediti tributari" per Euro 627.822 destinato ad essere utilizzato in compensazione nel corso nell'esercizio successivo. Tale credito è imputabile da un lato all'attività di investimento effettuata nel corso dell'esercizio per la costruzione e realizzazione del nuovo laboratorio (6D LAB) e del laboratorio mobile (MOBILAB) e dall'altro ad una consistente quota di ricavi per prestazione di servizi realizzata nei confronti di clienti europei e quindi non soggetti IVA ai sensi dell'art.7-ter DPR 633/72. Nella voce sono altresì contabilizzati Euro 12.202 di IRAP a credito come eccedenza degli acconti versati nel corso del 2017.

I Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo accolgono i crediti per contributi per ricerca, gli anticipi versati ai fornitori, le note di credito da ricevere da fornitori e crediti vari tra cui il contributo occupazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali chiamato FxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione che prevede l'assegnazione di un contributo per l'inserimento occupazionale dei Dottori di ricerca (Euro 8.000 € per ogni dottore di ricerca assunto tra i 30 e i 35 anni), a cui la Fondazione è stata ammessa. La voce Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo accoglie i depositi cauzionali versati per utenze e per l'affitto della sede di Napoli. La voce risulta in calo del 22% rispetto alla fine dell'esercizio precedente prevalentemente grazie all'incasso del contributo relativo ai SAL 3 e 4 del progetto MIUR PON PRISMA e del contributo di funzionamento del MIUR DM.8/2/08 N. 44; la voce risulta quindi composta come segue:

Crediti verso altri	Importo al 31/12/2017
Crediti per contributi per ricerca	2.795.200
Contributo occupazionale Fixo	16.000
Fornitori c/anticipi	8.198
Note di credito da ricevere	350
Crediti vari	4.845
5-quater) verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.824.593
Depositi cauzionali	5.796
5-quater) verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	5.796
5-quater) verso altri	2.830.389

I crediti per contributi per l'attività di ricerca sono pari ad Euro 2.975.200 e sono costituita da:

Crediti per Contributi da ricevere	Importo al 31/12/2017
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE Progetto Esecutivo 2017	864.904
MIUR - Progetto PRISMA PARTNER	1.487.377
CENTRO DI GEOMORFOLOGIA INTEGRATA - C.G.I.A.M	175.000
RELUIS Conv. Terremoto 2017	20.000
UNIPV - Progetto Losanna	60.000
UNIPV - Progetto Basilea	40.000
I.U.S.S. - Contributo	11.119
UE - Progetto PEC	81.524
UE - Progetto MATILDA	34.776
Altri Progetti	20.500
Totale Crediti per Contributi da ricevere - attività di ricerca	2.795.200

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Europa	1.355.474	640.024	2.830.389	4.825.887
Fuori UE	71.646	-	-	71.646

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	754.283	(432.578)	321.705
danaro e valori in cassa	2.680	(1.843)	837
Totale	756.963	(434.421)	322.542

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 322.542, sono costituite dai saldi positivi dei conti correnti che ammontano ad Euro 318.535, dalle carte prepagate ricaricabili per Euro 3.170 e dalla cassa contanti per Euro 837.

Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	49.292	(16.789)	32.503
Risconti attivi	211.830	115.374	96.456
Totale ratei e risconti attivi	261.122	(132.163)	128.959

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Abbonamenti libri e pubblicazioni	497
	Borse e assegni di ricerca	10.000
	Canoni	1.559
	Compenso ex presidente	44.571
	Consulenze generali	450
	Contributi associativi	875
	Manutenzioni	121
	Software e licenze d'uso	2.621
	Spese iscrizione congressi e convegni	1.200
	Spese istruttoria e finanziamenti	14.750
	Spese telefoniche ordinarie	713
	Spese viaggi e trasferte	8.805
	Borse di studio	32.503
	Commissioni bancarie per fidejussioni	6.801
	Altre imposte e tasse	3.493
	Totale	128.959
		-

Si evidenzia che sul totale dei risconti attivi, l'importo di Euro 27.633 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo; tale importo riguarda le spese di istruttoria dei finanziamenti, la quota del compenso dell'ex Presidente di competenza di esercizi successivi, quote associative e altri costi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.543.054	-	65.718	-	2.477.336
Varie altre riserve	6.429.003	-	306.162	-	6.122.841
Totale altre riserve	6.429.003	-	306.162	-	6.122.841
Utili (perdite) portati a nuovo	849.881	87.366	38.072	-	899.175
Utile (perdita) dell'esercizio	87.366	(87.366)	-	307.623	307.623

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondi vincolati destinati da terzi	5.298.548
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	824.293
Totale	6.122.841

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.477.336	Utili	E	2.477.336
Varie altre riserve	6.122.841	Utili	B;E	6.122.841
Totale altre riserve	6.122.841	Utili	B;E	6.122.841
Utili (perdite) portati a nuovo	899.175	Utili	B	899.175
Totale	9.499.352			9.499.352
Quota non distribuibile				9.499.352
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondi vincolati destinati da terzi	5.298.548	Utili	B;E	5.298.548
Fondi vincolati per destinazione degli organi istituzionali	824.293	Utili	B;E	824.293
Totale	6.122.841			6.122.841

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Il Patrimonio della Fondazione, al 31/12/2017, risulta essere composto nel seguente modo:

- Fondo di dotazione della Fondazione pari a Euro 2.477.336 derivante dai versamenti iniziali degli enti Fondatori pari a Euro 6.500.000, utilizzati per l'acquisizione della maggior parte dei cespiti per l'avvio delle attività, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati con tali contributi;
- Altre riserve costituite da fondi vincolati ad uno scopo per Euro 6.122.841 a fine esercizio 2017, così composto:
 - Fondi vincolati destinati da terzi: pari a Euro 5.298.548. Tale voce è così composta da:
 - a) Contributi destinati alla ristrutturazione del CAR College: la voce, originariamente pari a Euro 4.648.640, che comprendeva i contributi ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati, al 31/12/2017 ammonta a Euro 2.468.551;
 - b) Contributi destinati alla costruzione di EUCENTRE 2: la voce, originariamente pari a Euro 2.301.360, è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di EUCENTRE pari a Euro 1.500.000 e al contributo assegnato con il progetto Fibr Airplane per lo sviluppo delle attrezzature multimediali installate nell'ampliamento della sede. L'importo al 31/12/2017, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati, è pari ad Euro 846.672.
 - c) Contributi per ristrutturazione Sezione Luigi Nascimbene: Euro 1.500.000. La voce è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per la ristrutturazione della nuova Sezione Luigi Nascimbene, del Collegio Cardinal Agostino Riboldi, destinata all'accoglienza di studenti e ricercatori, al 31/12/2017 l'importo al netto del valore degli ammortamenti è pari ad Euro 1.099.825.
 - d) Contributi per EUCENTRE 3: Euro 1.000.000. La voce è costituita dal contributo assegnato dal

Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di EUCENTRE, al 31/12/2017 l'importo al netto del valore degli ammortamenti è pari ad Euro 883.500.

- Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: al 31/12/2017 pari a Euro 824.293 derivante dai contributi iniziali per investimenti ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile e derivanti dal progetto Fibr Turchia decurtati degli acquisti di macchinari e attrezzature o per il loro successivo potenziamento e della copertura dei relativi ammortamenti.
- Patrimonio libero costituito dall'utile dell'esercizio 2017 per Euro 307.623 e dall'utile derivante dai risultati degli anni precedenti pari a Euro 899.175; nel corso dell'esercizio sono state effettuate alcune rettifiche necessarie per adeguare il fondo ammortamento di alcuni cespiti che non erano stati ammortizzati sistematicamente negli anni passati. Tale rettifica, ai sensi dell'OIC 29, è stata considerata come una correzione rilevante di errore e, di conseguenza, non ha effetto sul Conto Economico, ma è stata portata a riduzione della voce del Patrimonio Netto che accoglie gli utili portati a nuovo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	462.268	114.296	42.461	71.835	534.103

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nello specifico gli unici debiti con scadenza superiore ai dodici mesi sono costituiti dai debiti verso le banche per alcuni mutui o finanziamenti a lungo termine. Ai fini della valutazione della voce di bilancio, è stata effettuata una simulazione dell'applicazione di tale criterio sulle quote esigibili oltre l'esercizio successivo di finanziamenti sorti a partire dall'esercizio 2016; da tale simulazione è emerso un effetto irrilevante rispetto all'applicazione del valore nominale ai fini

della chiarezza, veridicità e correttezza del Bilancio della Fondazione. Si è deciso, pertanto, di non applicare il criterio del costo ammortizzato. I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali ad esempio le spese di istruttoria, sono rilevati alla voce D, tra i risconti attivi, dello Stato Patrimoniale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.720.147	296.972	7.017.119	3.176.521	3.840.598	318.229
Acconti	170.875	1.082.652	1.253.527	1.253.527	-	-
Debiti verso fornitori	602.292	861.453	1.463.745	1.463.745	-	-
Debiti tributari	115.874	4.177	120.051	120.051	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.033	5.025	90.058	90.058	-	-
Altri debiti	672.388	68.556	740.944	740.944	-	-
Totale	8.366.609	2.318.835	10.685.444	6.844.846	3.840.598	318.229

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche pari a Euro 7.017.119 è costituita nel modo seguente:

- Mutuo ipotecario bancario per Euro 1.453.868, mutuo accesso in data 26 febbraio 2009 con Banca Regionale Europea (ora UBI Banca) per Euro 3.000.000 della durata di 15 anni, al tasso variabile con parametro Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1 punto percentuale. A fronte di tale mutuo la Fondazione EUCENTRE e l'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di Eucentre oggetto del mutuo ipotecario) hanno concesso volontaria ipoteca a favore della Banca Regionale Europea per Euro 6.000.000.
- Mutuo chirografario per Euro 1.511.639, acceso in data 28 aprile 2016 con Credito Valtellinese per Euro 2.000.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile con spread 1,25% + Euribor a 3 mesi.
- Mutuo chirografario per Euro 1.427.420, acceso in data 17 maggio 2017 Con Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.500.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile spread 1,375% + Euribor a 3 mesi.
- Finanziamento chirografario per Euro 455.553, finanziamento acceso con Banca Prossima in data 25 gennaio 2017 per Euro 500.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile con spread 2,35% + Euribor a 1 mese (base 360).
- Finanziamento chirografario per Euro 125.079, finanziamento acceso con Banca Prossima in data 30 novembre 2017 per Euro 150.000 della durata di 6 mesi, al tasso variabile con spread 1.90% + Euribor a 1 mese (base 365).
- Finanziamento chirografario per Euro 54.201, finanziamento acceso con Banca Prossima in data 30 novembre 2017 per Euro 65.000 della durata di 6 mesi, al tasso variabile con spread 1.90% + Euribor a 1 mese (base 365).

- C/c anticipi n.54926 presso UBI Banca pari a Euro 1.044.904, si tratta di una linea di credito a fronte di contratti/convenzioni di ricerca concessa al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,00%.
- C/c anticipi n.74722 Banca Prossima con saldo negativo pari a Euro 38.649, si tratta di una linea di credito relativa ad anticipi di fatture di clienti italiani per Euro 150.000 valida fino a revoca al tasso variabile con parametro Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 2,75%.
- C/c n. 4555X27 Banca Popolare di Sondrio con saldo negativo pari a Euro 771.385.
- Debiti verso banche per competenza esigibili entro l'esercizio, pari ad Euro 134.129, riguardano tutte le competenze (interessi, commissioni, spese) verso le banche che non hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2017 ma sono di competenza dell'esercizio.
- Saldo negativo delle carte di credito in uso pari a Euro 292.

Acconti

La voce Acconti, pari ad Euro 1.253.527, in aumento rispetto al 2016, è composta da:

- Anticipi versati da un cliente come contributo per la realizzazione del laboratorio mobile per Euro 635.560, che al momento del collaudo del laboratorio stesso, ai sensi dell'OIC 16, verrà portato a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferisce (metodo diretto); in tal modo l'ammortamento sarà calcolato sul valore del cespite al netto del contributo. Al 31/12/2017 i costi sostenuti per la realizzazione del laboratorio mobile sono classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce immobilizzazioni materiali in corso per Euro 830.703.
- Anticipi per Euro 617.967 versati da altri enti, relativi a bandi progetti di ricerca in corso nel 2017, che si concluderanno negli esercizi successivi, in particolare:
 - Anticipo ricevuto dalla Comunità Europea per il contributo relativo al progetto SERA per Euro 583.727;
 - Anticipo ricevuto dalla Comunità Europea per il contributo relativo al progetto GREEN per Euro 34.240.

Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.463.745, comprende i debiti esigibili entro l'esercizio successivo verso i fornitori per fatture ricevute, da ricevere e note di debito da emettere. La voce comprende il saldo dei debiti verso fornitori, pari a Euro 1.175.577 e le fatture da ricevere per Euro 288.168. L'aumento complessivo della voce rispetto al 2016 è da imputare al saldo dei fornitori, mentre rimangono in linea con il precedente esercizio le fatture da ricevere.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari, pari ad Euro 120.051, è così composta:

- Debiti per IRES Euro 28.805
- Debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente Euro 57.812;
- Debiti per ritenute su redditi da lavoro autonomo Euro 27.190;
- Debiti per ritenute su redditi da collaboratori Euro 5.670;
- Debiti per erario per imposte sostitutive per Euro 574.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad Euro 90.058, è costituita dai debiti verso INPS e INAIL per dipendenti e collaboratori e dai debiti verso l'INPS per i contributi previdenziali dei collaboratori occasionali.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per retribuzioni differite del personale	271.862
	Debiti verso dipendenti	104.975
	Debiti verso partner per progetti di ricerca	126.747
	Debiti per borse e assegni di ricerca	148.827
	Debiti per conguaglio premio assicurativo	22.923
	Debiti per Irap-Ires EUC1 e collegi da rimborsare	16.559
	Altri debiti	33.233
	Depositi cauzionali	15.818
	Totale	740.944

L'incremento della voce, pari al 10% rispetto al precedente esercizio, è da imputare ai premi da erogare al personale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Europa	7.017.119	1.253.527	1.450.692	120.051	90.058	730.979	10.662.426
Fuori UE	-	-	13.053	-	-	9.965	23.018

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.453.868	1.453.868	5.563.251	7.017.119
Acconti	-	-	1.253.527	1.253.527
Debiti verso fornitori	-	-	1.463.745	1.463.745
Debiti tributari	-	-	120.051	120.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	90.058	90.058
Altri debiti	-	-	740.944	740.944
Totale debiti	1.453.868	1.453.868	9.231.576	10.685.444

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si rimanda a quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	72.823	(17.758)	55.065
Risconti passivi	35.167	20.003	55.170
Totale ratei e risconti passivi	107.990	2.245	110.235

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Borse e assegni di ricerca	46.462
	Interessi passivi bancari	8.603
	Editoria	9.620
	Consulenze e servizi	12.000
	Sostenitori	14.000
	Borse e assegni di ricerca	12.050
	Progetti di ricerca	7.500
	Totale	110.235

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da contratti attivi/consulenza	3.961.362
Ricavi da corsi di formazione	65.991
Ricavi per vendite prodotti editoriali	25.432
Totale	4.052.785

La voce del Conto Economico, ricavi delle vendite e delle prestazioni, comprende la quota di competenza dei contratti attivi stipulati con clienti terzi, i ricavi derivanti dai corsi di formazione e i ricavi delle vendite dell'editoria. La voce

registra a fine esercizio un incremento del 62% rispetto al 31/12/2016 grazie ad un aumento dei contratti attivi di prestazione di servizi e consulenza.

Per quanto riguarda l'attività di prestazione di servizi e consulenza, EUCENTRE eroga consulenza scientifica a fronte di richieste specifiche di prestazione da parte di aziende del settore.

Tali proventi sono relativi ai contratti conclusi nel 2017 ed ai contratti ancora aperti alla chiusura dell'esercizio valutati applicando il metodo della percentuale di completamento con il criterio del costo sostenuto.

L'incremento dei ricavi nel 2017 è sostanzialmente riconducibile:

- Ad un aumento delle attività legate al contratto di consulenza con NAM (consorzio che riunisce le compagnie multinazionali Shell e Exxon-Mobil) finalizzato principalmente alla caratterizzazione della risposta sismica di abitazioni in muratura non rinforzata ed edifici prefabbricati nell'area di Groningen, nel nord dei Paesi Bassi;
- Ad un incremento delle attività svolte nei confronti di Hilti Corporation per la conclusione del contratto stipulato nel precedente esercizio, relativi a analisi numerica e sperimentale mirante ad accrescere la conoscenza della risposta sismica su elementi e sistemi non strutturali specifici;
- Ad un incremento dei contratti stipulati con Maurer AG e con TIS Turchia, relativi ad attività di laboratorio.

I proventi da corsi di formazione sono sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento, infine, all'attività editoriale, nel corso del 2017 è ripresa la pubblicazione dei numeri della rivista "Progettazione Sismica", l'iniziativa editoriale realizzata con la collaborazione del Dipartimento della Protezione Civile, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Reluis – Rete Universitaria dei Laboratori di Ingegneria Sismica, Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La rivista è ora gratuitamente scaricabile in formato digitale sul sito della Fondazione.

Nel luglio 2014 è stato siglato un contratto di distribuzione con Maggioli Spa, società attiva in editoria, convegnistica, informatica, gestione di servizi in outsourcing, formazione e consulenza per Pubbliche Amministrazioni e aziende. Tramite il contratto (a tempo indeterminato) EUCENTRE ha affidato a Maggioli l'incarico di distribuire su tutto il territorio italiano a librerie, cartolibrerie, grossisti, librerie on-line, etc., alcune selezionate pubblicazioni del proprio catalogo.

La variazione in diminuzione è dovuta alla riduzione della vendita dei manuali dovuta principalmente alla non pubblicazione di nuovi libri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Europa	3.870.624
Fuori UE	182.161
Totale	4.052.785

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce A2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alla valutazione al costo dei volumi stampati ma non ancora venduti e presenta un saldo negativo per Euro 6.721 rispetto al saldo negativo per Euro 3.917 del precedente esercizio. Tale saldo è influenzato sia dalla variazione quantitativa per Euro 2.227 sia da una variazione di valutazione.

A partire dall'esercizio 2017, infatti, sono state adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978, che hanno comportato una rettifica di Euro 4.494.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammonta ad Euro 38.342 e accoglie i costi capitalizzati che hanno dato luogo ad iscrizione nell'attivo di Stato Patrimoniale sostenuti per la fabbricazione e realizzazione di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali. In particolare, la voce accoglie il costo del personale dipendente, contabilizzato alla voce B9), che ha prestato la propria attività per la realizzazione della tavola vibrante situata all'interno del laboratorio denominato 6DLAB. Tale costo, è stato quindi "sospeso" e capitalizzato all'interno del costo della tavola vibrante stessa, sistematicamente ammortizzata a partire dall'esercizio 2017.

Altri ricavi e proventi

La voce, che comprende i contributi in conto esercizio e tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti attività accessorie o non altrove classificabili, ammonta a fine esercizio ad Euro 3.653.581, in calo del 13% rispetto al precedente esercizio.

A5) altri ricavi e proventi	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016	Variazione	Var. %
Contributi in conto esercizio	2.668.708	3.191.719	(523.011)	(16%)
Da ospitalità studenti	310.926	308.111	2.815	1%
Da sostenitori	18.285	28.460	(10.175)	(36%)
Da neutralizzazione ammortamenti	371.880	403.258	(31.378)	(8%)
Altri	283.782	281.798	1.984	1%
Totale A5) altri ricavi e proventi	3.653.581	4.213.346	(559.765)	(13%)

Al 31/12/2017 i contributi in conto esercizio, complessivamente in calo del 16% rispetto all'esercizio precedente, accolgono l'attività di ricerca e le attività connesse ai progetti di ricerca finanziati in corso e terminati nell'anno, calcolati utilizzando il criterio della percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali denominato FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione che prevede l'assegnazione di 8.000 € per ogni dottore di ricerca assunto tra i 30 e i 35 anni a cui la Fondazione è stata ammessa e il contributo ricevuto dalla Fondazione GEM per le borse di studio.

Le tabelle che seguono riepilogano la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente dei contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio 2017:

Contributi in conto esercizio	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016	Variazione	Var. %
Contributi da DPC	1.781.750	1.840.250	(58.500)	(3%)
Contributi da UE	428.394	709.076	(280.682)	(40%)
Contributi da UNIPV	40.000	60.000	(20.000)	(33%)
Contributi da altri enti pubblici	382.983	582.393	(199.410)	(34%)
Altri contributi in conto esercizio	35.581	-	35.581	n/a
Totale contributi in conto esercizio	2.668.708	3.191.719	(523.011)	(16%)

Contributi in conto esercizio	Progetto	Importo al 31/12/2017
Contributi da progetti con DPC	Progetto esecutivo 2017	1.781.750
Contributi da progetti con la Comunità Europea		428.394
Di cui:		
<i>Contributi da progetti con UE - SERA</i>	<i>Seismology and Earthquake Engineering Research Infrastructure Alliance for Europe.</i>	<i>143.773</i>
<i>Contributi da progetti con UE - GREEN</i>	<i>Prevention and preparedness project in civil protection and marine pollution.</i>	<i>86.813</i>
<i>Contributi da progetti con UE - PEC</i>	<i>Post Emergency, multi Hazard Health Risk Assessment in chemical disaster.</i>	<i>80.397</i>
<i>Contributi da progetti con UE - ICARUS</i>	<i>Integrated Climate forcing and Air pollution Reduction in Urban Systems.</i>	<i>58.502</i>
<i>Contributi da progetti con UE - EPOS</i>	<i>EPOS Implementation Phase</i>	<i>38.521</i>
<i>Contributi da progetti con UE - MATILDA</i>	<i>Progetto MATILDA</i>	<i>14.029</i>
<i>Contributi da progetti con UE - LIQUEFACT</i>	<i>Assessment and mitigation of liquefaction potential across Europe: a holistic approach to protect structures / infrastructures for improved resilience to earthquake-induced liquefaction disaster.</i>	<i>11.686</i>
<i>Contributi da progetti con UE - sopravvenienza passiva MARSITE</i>	<i>New Directions in Seismic Hazard Assessment through Focused Earth Observation in the Marmara SuperSite.</i>	<i>(5.327)</i>
Contributi da progetti con UNIPV	Progetto Losanna	40.000
Contributi MIUR	PON DIONISO	200.000
Contributi da progetti con la Regione Lombardia		151.864
Di cui:		
<i>Contributi Regione Lombardia - Mobartech</i>	<i>Mobartech</i>	<i>105.715</i>
<i>Contributi Regione Lombardia - Simulator ADS</i>	<i>Sistema Integrato ModULAre per la gestione e prevenzione dei Rischi – Arricchito con Dati Satellitari</i>	<i>46.149</i>
Contributi Reluis 2017 - terremoto Abruzzo	Attività di supporto tecnico scientifico connesse agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016	20.000
Contributo IUSS	Contributo per il consolidamento e sviluppo della collaborazione nel campo dell'ingegneria sismica, della sismologia applicata e della gestione delle emergenze	11.119
Contributo GEM per borse di studio		19.581
Contributo FixO		16.000
Totale contributi in conto esercizio		2.668.708

La riduzione della voce risulta generalizzata alle varie componenti e in particolare si riscontra:

- Una riduzione dei contributi da progetti con la Comunità Europea, dovuto alla conclusione di alcuni progetti nel corso dell'esercizio precedente, ovvero Sasparm 2.0, Marsite, Strest e Razor e Cloud for Europe, e alla diminuzione del contributo di competenza dell'esercizio rispetto al 2016 per alcuni progetti, quali PEC, Icarus, Liquefact e Matilda, non completamente compensati da progetti nuovi;
- Un calo nel contributo di competenza dell'esercizio per il progetto Losanna finanziato dall'Università degli Studi di Pavia e conclusosi nel corso del 2017;
- La conclusione dell'attività di studio e ricerca finalizzate all'individuazione di un modello unico di rilevamento nel settore dell'edilizia scolastica con il Centro di Geomorfologia Integrata;
- La mancata iscrizione del contributo del MIUR a Enti Privati che svolgono attività di Ricerca (DM. 44/2008) in quanto la Fondazione ha inoltrato richiesta di ammissione nel corso del 2017, ma alla data della chiusura dell'esercizio non risulta verificata la certezza dell'ammissione a tale contributo e di conseguenza il presupposto per l'iscrizione del ricavo a bilancio.

Alla voce A5) vengono anche contabilizzati i proventi derivanti dall'ospitalità degli studenti, in quanto attività accessoria all'attività di formazione, che risultano stabili rispetto al saldo dell'esercizio precedente, confermando quindi il trend dei ricavi da corsi di formazione. I proventi derivanti dall'attività di ospitalità presso il Collegio della Protezione Civile Cardinal Agostino Riboldi sono pari a Euro 209.248 e quelli derivanti dall'attività di ospitalità presso il Collegio Luigi Nascimbene sono pari ad Euro 101.678.

Nella voce sono compresi anche i proventi dai sostenitori, in diminuzione del 36% rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi accolgono la neutralizzazione degli ammortamenti, ovvero la scrittura contabile di giro che neutralizza l'effetto degli ammortamenti dei cespiti coperti da contributi pubblici, rendendo la procedura neutra dal punto di vista del risultato economico dell'esercizio. Alla fine dell'esercizio 2017 gli ammortamenti neutralizzati ammontano ad Euro 371.880, in calo rispetto all'esercizio precedente in quanto si è concluso il periodo di ammortamento relativo ad alcune immobilizzazioni, tra cui la pressa entrata in funzione nel 2008.

Alla sottovoce altri ricavi e proventi – altri, in linea con l'esercizio precedente, sono ricompresi i proventi per Euro 283.782 derivanti:

- Dall'affitto del secondo e terzo piano dell'edificio denominato EUCENTRE 3 alla Fondazione GEM come stabilito dalla Convenzione stipulata in data 27/02/2014 pari a Euro 150.000 e alla convenzione stipulata con la stessa in data 12/01/2016 pari ad Euro 50.000 per il supporto relativo al coordinamento amministrativo, ai rapporti con gli istituti di credito, alla gestione della contabilità e alla gestione delle pratiche del personale;
- Dall'organizzazione della 7° edizione della conferenza internazionale Advances in Experimental Structural Engineering (7aese), tenutosi presso la Fondazione in data 6-8 settembre 2017, in occasione del quale si è anche svolta l'inaugurazione del nuovo laboratorio (6D LAB); i proventi derivanti da tale conferenza che ha riunito molti dei maggiori esperti internazionali nel campo della sperimentazione e della simulazione sismica sulle strutture, ammontano a Euro 41.255.
- Dai corsi e seminari UME School per Euro 11.487;
- Dai risarcimenti danni assicurativi percepiti o da percepire di competenza dell'esercizio per Euro 6.220 per due sinistri verificatisi nel corso del 2017;
- Ricavi pubblicitari derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla rivista Progettazione sismica per Euro 1.480;
- Altri ricavi non altrove riclassificabili, sopravvenienze e insussistenze attive derivanti dall'attività ordinaria, arrotondamenti, ribassi e abbuoni attivi per Euro 23.340.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono pari a Euro 6.999.652 in aumento del 13% rispetto al precedente esercizio, incremento principalmente imputabile sia ai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sia ai costi del personale.

La tabella seguente mostra la variazione dei costi rispetto all'esercizio 2016:

Descrizione Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione	Var. %
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	870.499	236.289	634.210	268%
7) per servizi	3.060.191	3.114.643	(54.452)	(2%)
8) per godimento di beni di terzi	41.928	60.783	(18.855)	(31%)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.587.184	1.313.030	274.154	21%
b) oneri sociali	392.592	320.358	72.234	23%
c) trattamento di fine rapporto	114.296	103.411	10.885	11%
e) altri costi	2.500	15.199	(12.699)	(84%)
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.096.572</i>	<i>1.751.998</i>	<i>344.574</i>	<i>20%</i>
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.278	327.655	4.623	1%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	484.109	488.658	(4.549)	(1%)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.327	5.329	(4.002)	(75%)
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>817.714</i>	<i>821.642</i>	<i>(3.928)</i>	<i>(0%)</i>
14) oneri diversi di gestione	112.748	196.353	(83.605)	(43%)
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.999.652</i>	<i>6.181.708</i>	<i>817.944</i>	<i>13%</i>

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Alla voce B6) sono imputati gli acquisti di materiale consumabile, il materiale utilizzato per le prove di laboratorio, i beni strumentali non aventi utilizzo pluriennale, le spese di stampa legate all'attività editoriale, i carburanti e i lubrificanti per autoveicoli e i costi per i dispositivi di protezione individuale.

La variazione dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo merci è dovuta in modo particolare ai costi sostenuti per l'esecuzione del contratto "Addendum 3" del progetto con il Consorzio NAM, per un importo di Euro 593.000.

Costi per servizi

I costi per servizi, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, sono relativi a costi sostenuti per utenze, servizi di trasporto merci, manutenzioni, prestazioni di personale autonomo, compensi agli organi sociali, costi per collaboratori, rimborsi spese e chilometrici ai dipendenti, assicurazioni, pulizia e spese generali varie. Sono inclusi i costi sostenuti per borse di dottorato nonché assegni di ricerca:

- Borse di Dottorato I.U.S.S. per Euro 241.401;
- Assegni di ricerca per Euro 48.916.

Nei costi per servizi son compresi i contributi alla Fondazione GEM derivanti dalla Convezione, stipulata in data 27/02/2014, che disciplina i rapporti in relazione alla realizzazione del Work Program 2 del Progetto GEM. Tale Convenzione stabilisce che la Fondazione EUCENTRE si impegna a rimanere Governor Sponsor della Fondazione GEM per il quinquennio 2014-2018 riconoscendo alla stessa un contributo annuo pari a Euro 100.000

Costi per godimento beni di terzi

Alla voce B8), che presenta un saldo pari a Euro 41.928, sono iscritti i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali, quali ad esempio i canoni di locazione di beni immobili per la sede di Napoli, le royalties, i canoni di utilizzo dei software e altri canoni diversi.

Costi per il personale

L'aumento dei costi del personale è dovuto alla trasformazione dei contratti di collaborazione in contratti a tempo indeterminato, agli aumenti contrattuali per passaggi di livello ed all'accantonamento di premi da erogare nell'esercizio successivo alla forza lavoro per un importo di Euro 100.000.

Ammortamenti e svalutazioni

Si sottolinea come alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" sono stati classificati anche gli ammortamenti neutralizzati pari ad Euro 371.880 (si veda a tal riguardo quanto descritto alle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali").

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nel 2017 sono prevalentemente costituiti da imposte indirette (IVA indetraibile e indeducibile), IMU e altre imposte liquidate nell'esercizio per un importo complessivo di Euro 73.151.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	177.789	313	178.102

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	21.025		
Utile su cambi		-	21.155
Perdita su cambi		-	130
Totale voce		-	21.025

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

La voce imposte correnti è così composta:

Imposte	Importo al 31/12/2017
IRAP	72.053
IRES	202.893
Totale	274.946

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non vi sono differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	46	46

I numero medio del personale dipendente è passato da 41 unità del 2016 a 46 dell'anno 2017. La Fondazione si avvale anche delle prestazioni di 12 collaboratori a progetto. Nel corso del 2017, inoltre, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di 21 persone afferenti all'Università di Pavia e all'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Tali risorse sono impiegate nello sviluppo delle varie attività dell'Ente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	69.755

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.200	18.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	6.000.000
di cui reali	6.000.000
Impegni	529.500
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Gli impegni, pari complessivamente ad Euro 529.500 sono di seguito dettagliati:

- impegno nei confronti dell'Università di Pavia per il finanziamento di 1 posto da professore associato con scadenza 31 gennaio 2021 per Euro 372.000 a fronte del quale è stata rilasciata garanzia fideiussoria da parte di UBI Banca (ex Banca Popolare Commercio&Industria) in nome e per conto della Fondazione;
- impegno nei confronti dell'Università di Pavia per il finanziamento di un posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato con scadenza 31 dicembre 2019 per Euro 157.500 a fronte del quale è stata rilasciata garanzia fideiussoria da parte del Credito Valtellinese in nome e per conto della Fondazione.

La garanzia reale di 6.000.000 di euro è relativa all'ipoteca volontaria a favore di UBI Banca (ex Banca Popolare Commercio&Industria) concessa congiuntamente dalla Fondazione EUCENTRE e dall'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di EUCENTRE oggetto del mutuo ipotecario).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 307.623, da utilizzarsi per gli scopi statutari della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pavia, 24/04/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Prof. Riccardo Pietrabissa, Presidente